

SCHEDA CONSORZIATA E RETE - SOGGETTO utilizzabile esclusivamente dai consorziati per i quali i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/16 e dagli operatori economici aderenti ad una rete soggetto dotata di soggettività giuridica, di cui all'art. 48, comma 14 del D.Lgs. n. 50/16 concorrono	Busta A	Doc. 2
--	--------------------	-------------------

Oggetto: Procedura aperta per la selezione di una Energy Service Company (ESCO) ai fini dell'affidamento della concessione mista di beni e servizi avente ad oggetto il servizio di riqualificazione energetica e la gestione degli impianti di pubblica illuminazione nei Comuni di Azeglio, Baldissero, Bibiana, Bussoleno, Pecetto Torinese e Rivalta Torinese della Città Metropolitana di Torino, compresa la manutenzione ordinaria e la manutenzione straordinaria degli interventi di riqualificazione energetica, in linea con la normativa vigente anche in tema di risparmio, di contenimento e di ottimizzazione energetica, da realizzarsi con Finanziamento Tramite Terzi (FTT) ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. m), del D.Lgs. n. 115/2008 e in relazione ai principi e finalità di cui al D.Lgs 4-7-2014 n. 102.

CUP J72F14000390009 C.I.G 6927125C60

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a il ____/____/____ a _____ (____)
residente in _____ via _____ n° ____
Codice fiscale _____
in qualità di TITOLARE LEGALE RAPPRESENTANTE
 PROCURATORE
dell'operatore economico:

Ragione sociale: _____

Sede Legale: Città _____ cap _____

Prov. (____) via _____ n° ____

Sede operativa: Città _____ cap _____

Prov. (____) via _____ n° ____

Codice fiscale _____ Partita Iva _____

Tel. ____/____/____ Fax ____/____/____

Indirizzo di posta elettronica per comunicazioni _____@_____

ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, e, consapevole della responsabilità penale cui può incorrere, ex art. 76 D.P.R. 28.12.2000 n° 445, in caso di dichiarazioni mendaci o, comunque, non più rispondenti a verità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del medesimo D.P.R. contestualmente:

D I C H I A R A

a) di far parte del :

CONSORZIO FRA SOCIETÀ DI COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO

di cui alla legge n. 422/1909, denominato

Ragione sociale: _____

Sede Legale: Città _____ cap _____

Prov. (____) via _____ n° ____

CONSORZIO TRA IMPRESE ARTIGIANE,

di cui alla legge n. 443/1985, denominato

Ragione sociale: _____

Sede Legale: Città _____ cap _____

Prov. (____) via _____ n° ____

CONSORZIO STABILE

denominato

Ragione sociale: _____

Sede Legale: Città _____ cap _____

Prov. (____) via _____ n° ____

(barrare la casella interessata)

RETE SOGGETTO (dotata di soggettività giuridica)

denominato

Ragione sociale: _____

Sede Legale: Città _____ cap _____

Prov. (____) via _____ n° ____

(barrare la casella interessata)

b) che l'operatore economico è iscritto alla C.C.I.A.A. di _____ al numero REA _____ o ad analogo registro dello stato di appartenenza se diverso dall'Italia, e che l'oggetto sociale comprende servizi rientranti tra quelli previsti nella gara in oggetto (requisito art. 5.a.1 Disciplinare);

c) che l'operatore economico

non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che nei confronti della stessa non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

è stata ammessa alla procedura di concordato preventivo ai sensi dell'art. 161 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i. e si trova in stato di "concordato in continuità aziendale" ai sensi dell'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942 e s.m.i.

(le due caselle sono alternative - barrare quella interessata)

d) che a carico dell'operatore economico concorrente non sussiste alcuna causa di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di concessioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 ;

e) che nei propri confronti :

non è stata pronunciata : sentenza di condanna definitiva, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere da a) a g) del D.Lgs 50/2016

(le due caselle sono alternative - barrare quella interessata)

è/sono stata/e pronunciata/e : la/e seguente/i sentenza/e di condanna definitiva, o emesso decreto/i penale/i di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza/e di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere da a) a g) del D.Lgs 50/2016

ELENCO SENTENZE/DECRETI

Sentenza **Decreto** n. _____ del _____

Giudice che ha emesso il provvedimento _____

Norma violata _____

Pena applicata _____

Pena detentiva applicata _____ mesi _____

Attenuante della collaborazione *(barrare se riconosciuta)*

Sanzione interdittiva (incapacità a contrattare con la P.A.) SI mesi _____ NO

(barrare casella interessata)

Sentenza **Decreto** n. _____ del _____

Giudice che ha emesso il provvedimento _____

Norma violata _____

Pena applicata _____

Pena detentiva applicata _____ mesi _____

attenuante della collaborazione *(barrare se riconosciuta)*

Sanzione interdittiva (incapacità a contrattare con la P.A.) SI mesi _____ NO

(barrare casella interessata)

Avvertenze

Per non correre il rischio di omettere la dichiarazione di eventuali condanne subite, con particolare riferimento a quelle per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione, **si consiglia** di acquisire preventivamente presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale una "**Visura**", ai sensi dell'art.33 D.P.R. 14.11.2002, n. 313, in luogo del Certificato del casellario giudiziale. Si fa presente che tale ultimo documento, quando è rilasciato a favore di soggetti privati (ai sensi dell'art.689 c.p.p. e ai sensi dell'art. 24 D.P.R. 313/2002), non riporta tutte le condanne subite.

Ai sensi dell'art. 80, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, l'esclusione non va disposta e non si applica il divieto di partecipazione quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima .

Ai sensi dell'art. 80, commi 7, 8,9 e 10, del D.Lgs. n. 50/2016, qualora sia stata indicata una sentenza definitiva con pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero sia stata riconosciuta l'attenuante della collaborazione, il dichiarante è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. A tale fine il dichiarante è ammesso a provare quanto sopra allegando idonea documentazione.

- non sussistono cause di decadenza , di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- di non trovarsi nella condizione di cui all'art. 80, comma 5, lettera l) del D. Lgs 50/2016, nell'anno precedente la pubblicazione del bando relativo al presente appalto;
- di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ai sensi degli artt. 32-ter e 32-quater del Codice Penale e s.m.i., nonché ai sensi dell'art. 14, comma 2, del D.Lgs. 231/2001;

f) che nei confronti di nessuna delle persone fisiche di cui all'art. 80 commi 2 e 3 operano le cause di esclusione di cui all'art. 80 comma 1; (Il dichiarante potrà corredare fin da subito detta dichiarazione con l'indicazione delle generalità, codice fidscale e carica ricoperta da ciascuna delle persone fisiche alle quali si riferisce la dichiarazione medesima. In mancanza di detta indicazione i su citati dati dovranno essere forniti dall'operatore economico ,risultato primo o secondo classificato, immediatamente dopo l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto in oggetto)

Si precisa che, come esplicitato dal Comunicato del Presidente ANAC del 26.10.2016, i soggetti cui va riferita la disposizione di cui all'art. 80 comma 2 del D.Lgs.50/2016 sono quelli già previsti dall'art.85 del D.Lgs.159/2011 e s.m.i.(codice delle leggi antimafia)

g) che l'operatore economico:

- non è assoggettabile agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99;
- è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99;

(barrare la casella interessata)

h) che l'operatore economico:

- non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001;
- si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001, ma che il periodo di emersione si è concluso;

(barrare la casella interessata)

i) che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative *(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte):*

INPS: sede di _____ matricola n° _____

INAIL: sede di _____ codice cliente n° _____

e che il numero di lavoratori attualmente occupati nell'impresa è _____

l) che il C.C.N.L. applicato è il seguente: _____

m) (eventuale - nel caso di Cooperativa o Consorzio fra cooperative) di essere iscritta al n° _____ del Registro Prefettizio della Prefettura di _____.

n) autorizza, infine, ai sensi dell'art. 76 del D.lvo 50/2016, la Città Metropolitana di Torino ad inviare tutte le comunicazioni inerenti alla gara in oggetto al seguente:

n° di fax _____ email _____

PEC _____

_____ lì, _____

timbro e firma

Allegata fotocopia del documento di identità del firmatario

N.B. L'istanza può essere presentata con **sottoscrizione non autenticata**, purché accompagnata da copia fotostatica chiara e leggibile (ancorché non autenticata) di un **documento di identità** del sottoscrittore in corso di validità, in conformità a quanto disposto dall'art. 38, c. 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445. In mancanza del documento d'identità la sottoscrizione dovrà essere autenticata da Notaio o Pubblico Ufficiale a ciò autorizzato.

Avvertenza sui controlli

Si fa presente che qualora a seguito dei controlli effettuati, ai sensi del D.P.R. 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di gara, risulti la falsità di quanto dichiarato, saranno applicate le seguenti misure:

- a) decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con la dichiarazione non veritiera, ex art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., con esclusione dalla gara; eventuale revoca dell'aggiudicazione; eventuale rescissione in danno del contratto stipulato;
- b) denuncia all'Autorità giudiziaria per falso;
- c) segnalazione all'Autorità di Vigilanza ai sensi dell'art. 80 comma 12 del D.Lgs 50/2016